

Dalla nostra comunità internazionale

Congresso delle superiori provinciali 2024

Il Congresso delle superiori provinciali si è svolto in Casa Madre a Ingenbohl dal 26 agosto al 7 settembre 2024.

Le responsabili, accompagnate da un'altra suora, delle dodici Province (Svizzera, Europa Centrale, Baden-Württemberg, Italia, Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia e delle cinque Province indiane, dei tre Vicariati (Brasile, Taiwan, Uganda) e della Casa USA si sono riunite con le suore della Direzione Generale per consultazioni, condivisioni e incontri.

Il tema del congresso era: «Continuiamo il Capitolo generale – La Congregazione sulla soglia».

Gli obiettivi del congresso erano:

- Curare la condivisione e facilitare il contatto
- rafforzare la gioia dello stare insieme e attingere a fonti comuni
- Discutere l'attuazione della Visione 2028 e interrogarsi sui

modi possibili con cui la visione può dare nuovo impulso alla vita quotidiana

- Lavorare sui mandati ricevuti dal Capitolo generale 2022
- Aprire uno spazio dedicato alle preoccupazioni delle Province / Vicariati / Casa USA.

Durante il congresso Padre Mathew Kozhuppalam ha celebrato quotidianamente l'Eucaristia con tutte le partecipanti e ha accompagnato spiritualmente le giornate.

Il congresso è stato introdotto da una giornata di silenzio e riflessione, che ha permesso alle partecipanti di essere presenti nell'interiormente. Rafforzate dalla giornata di ritiro, le partecipanti al congresso sono entrate nelle unità di lavoro successive con grande interesse. Questo intenso congresso ha rispecchiato in molti modi l'unità nella diversità.

*Sr. Dorothee Halbach,
Consigliera generale,
del convento di Ingenbohl*

Impressum

Concerne: Abbonamento di «Tracce di luce» e cambiamenti d'indirizzo.

INDIRIZZO

Segretariato
Madre Maria Teresa Scherer
Klosterstrasse 10
6440 Brunnen / Svitto

pilgerdienst.leitung@kloster-ingenbohl.ch
pilgerdienst@kloster-ingenbohl.ch
www.kloster-ingenbohl.ch
www.scsc-ingenbohl.org

Klosterzentrale: +41 41 825 20 00
Lingua Italiana: +41 41 825 23 61

Conto postale 60-29943-3
IBAN CH03 0900 0000 6002 9943 3

Grafica: Sr. G.D., Ingenbohl
Layout e produzione: Triner Media + Print, Schwyz

Conforme ai decreti del Papa Urbano VIII dichiariamo che tutte le preghiere esaudite qui pubblicate richiedono solo credibilità umana e che noi sottoponiamo tutto al giudizio della santa Chiesa.

Tracce di luce

1 / 2025

Il 16 di ogni mese
ricorre la giornata
del pellegrino con
Santa Messa alle
ore 10.30.

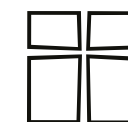
La preghiera del
pellegrino inizia alle
14.30 nella cripta.

ORARIO DI APERTURA DEL SEGRETARIATO

Da lunedì a domenica:
10.00–11.45
14.00–17.00



Beata Madre Maria Teresa Scherer
oggi



Suore di Carità
della Santa Croce
Ingenbohl

Uno sguardo nella sua vita



Nel 200° anniversario della nascita di Madre Maria Teresa: testo tratto dall'«esame di coscienza» del 1867, richiestole dal suo confessore, il dr. Carl Berlage.

(ortografia leggermente aggiornata) ▶

«I miei genitori erano poveri. Sono nata il 31 ottobre 1825 a Meggen, nel Canton Lucerna, e sono stata battezzata con il nome di Anna Caterina. Quando raggiunsi l'età di 6 anni, perdemmo il nostro buon padre. Eravamo sei figli, tutti minorenni, di cui io ero la terza. Poiché mia madre non era molto pratica come mio padre, si decise che sarebbe stato meglio vendere la casa e la proprietà, affidare i figli più grandi a parenti e lasciare solo i più piccoli con mia madre. Il giorno del funerale del mio buon padre, fui già costretta a lasciare la casa dei miei genitori. I miei parenti mi mandarono diligentemente a scuola, alle lezioni di religione cristiana e mi facevano obbedire. Con loro viveva anche una domestica capace e molto severa, che mi istruiva nella gestione della casa e in tutte le utili faccende femminili. I parenti erano molto dotati per la musica e quindi le prove musicali si tenevano in casa, dove a volte si ballava, cosa che presto mi appassionò e che facevo ogni volta che se ne presentava l'occasione. Sono stata con i miei parenti dai 6 ai 16 anni. Ero particolarmente allegra e gioiosa, quindi disposta ad assecondare ogni tipo di scherzo come i bambini».

Preghiere esaudite

Cara Madre Maria Teresa, Ti ringrazio di tutto cuore per l'aiuto. Mi sei già stata vicina molte volte e hai risposto alle mie preghiere. Ho una grande fiducia in te. Grazie mille per tutto. Sono già vecchia e non riesco più a scrivere bene. T.R.A.

Con piena fiducia nell'intercessione di Madre Maria Teresa Scherer, vi ho scritto in primavera e vi ho chiesto di includere C. nelle vostre preghiere per il buon esito dell'esame di maturità e per un rientro dalle vacanze in buona salute. C. ha superato gli esami di maturità con ottimi risultati. Tutti sono pure tornati sani e salvi dalle vacanze. Prossimamente ci recheremo in pellegrinaggio alla tomba di Madre Maria Teresa. Grazie di cuore per le vostre preghiere. D.B.E.

Ringrazio Madre Maria Teresa di vero cuore per la sua protezione

e assistenza e per il grande aiuto. Ero in grande difficoltà psicologica e lei mi ha dato forza. Ancora una volta, i miei più sentiti ringraziamenti alla cara beata Madre Maria Teresa. Ne chiedo la pubblicazione. K.E.L.

Prego sempre Madre Maria Teresa per mia cognata. Da più di dieci anni soffre di forti dolori alla schiena che peggiorano sempre di più. È stata ricoverata di nuovo in ospedale e niente l'ha aiutata. Ogni movimento le causava un dolore insopportabile. Insieme al medico abbiamo deciso di sottoporla a una risonanza magnetica alla testa. Fu scoperto un grosso tumore che causava il dolore. Il tumore è stato operato e ora sta facendo la riabilitazione. Si esercita a camminare ed è di buon umore. Sono molto grata a Madre Maria Teresa perché R. ha riacquisito la speranza e può vivere senza dolori. C.H.S.

Una parola sulla via

Le prime ore del nuovo anno, quando tutto è ancora spoglio e silenzioso, sono riservate. Prendo un libro, un libro speciale, rilegato in pelle. Troppo bello per essere solo un blocco di appunti. All'inizio ci sono delle domande, scritte anni fa, ancora interessanti:

Che cosa è importante per me? Se potessi quali tre desideri esprimerei? Cosa vorrei poter dire della mia vita quando sarò vecchia? Che cosa rappresenta Dio per me? Cosa non farei mai? Qual è il mio posto preferito, dove mi sento protetta? Se qualcuno mi desse tutto il potere, cosa cambierei per primo? Quale canzone, quale immagine, quale film mi tocca?

Una volta all'anno mi prendo tempo per cercare le risposte. Una volta all'anno penso «oltre» la quotidianità. Faccio qualcosa di simile a un bilancio intermedio, a una valutazione della mia posizione. In quel momento non è altro che un tentativo di andare al cuore della mia vita!

Susanne Niemeyer, * 1972, Pastora, Autrice

Preghiera

**Dio del tempo e della storia,
gli anni
vengono e vanno,
noi stessi
veniamo e andiamo,
la felicità
viene e va
e ogni dolore
viene e va.**

**In tutto questo venire e andare
Tu sei la forza che sostiene.
In Te è protetto
ciò che lasciamo alle spalle.
Da Te viene la gioia
per ciò che ci aspetta.**

Noi veniamo e andiamo.

**Tu vieni –
e rimani.**

*Erhard Domay, 1940–2012,
teologo e autore*